

REGIONE LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	6.674	171.804	3,9%
<i>di cui con esito mortale</i>	21	600	3,5%

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	2.871	586	397	759	4.613	69,1%
Uomini	1.320	264	180	297	2.061	30,9%
Classe di età						
fino a 34 anni	778	126	89	166	1.159	17,4%
da 35 a 49 anni	1417	287	173	390	2.267	34,0%
da 50 a 64 anni	1901	415	306	483	3.105	46,5%
oltre i 64 anni	95	22	9	17	143	2,1%
Totale	4.191	850	577	1.056	6.674	100,0%
Incidenza sul totale	62,8%	12,7%	8,6%	15,9%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	3,7%	2,5%	2,1%	2,5%	3,2%	

di cui con esito mortale	16	1	3	1	21
--------------------------	----	---	---	---	----

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 207 casi (+3,2%), di cui 88 avvenuti nel mese di aprile, 63 a marzo, 19 a febbraio e 15 a gennaio del 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare per intensità del fenomeno, sia in termini assoluti che relativi, Genova che raccoglie il 62,8% delle denunce regionali.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali caratterizzato da incidenze lievemente più elevate rispetto a quelle nazionali tra aprile e settembre 2020; a ottobre, mese in cui si raggiunge il picco regionale dei contagi da inizio pandemia, le differenze tra le incidenze sono più elevate (19,2% contro il 14,4% nazionale). Da novembre si osserva un ridimensionamento con incidenze regionali sempre inferiori a quelle medie nazionali ad eccezione di febbraio (3,2% rispetto al 2,8% nazionale). Nel mese di aprile le quote sono perfettamente coincidenti (1,3%).
- **Gli eventi mortali sono rimasti invariati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,9% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti e il 4,1% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 27,0% sono impiegati amministrativi e il 21,4% assistenti amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,7% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,2% operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 73,9% sono ausiliari ospedalieri e sanitari.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi col 96,6% di denunce registra la maggioranza dei contagi professionali, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con l'1,7% di casi, la Navigazione (1,6%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'81,0% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (65,4% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (15,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore del "Commercio", conta il 4,4% delle denunce, i più colpiti sono gli addetti del commercio al dettaglio (92,0% dei casi);
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" rappresenta il 3,5% delle denunce, oltre la metà dei casi (52,1%) riguarda le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (41,0%);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,4% delle denunce, di queste oltre la metà nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (53,2%).

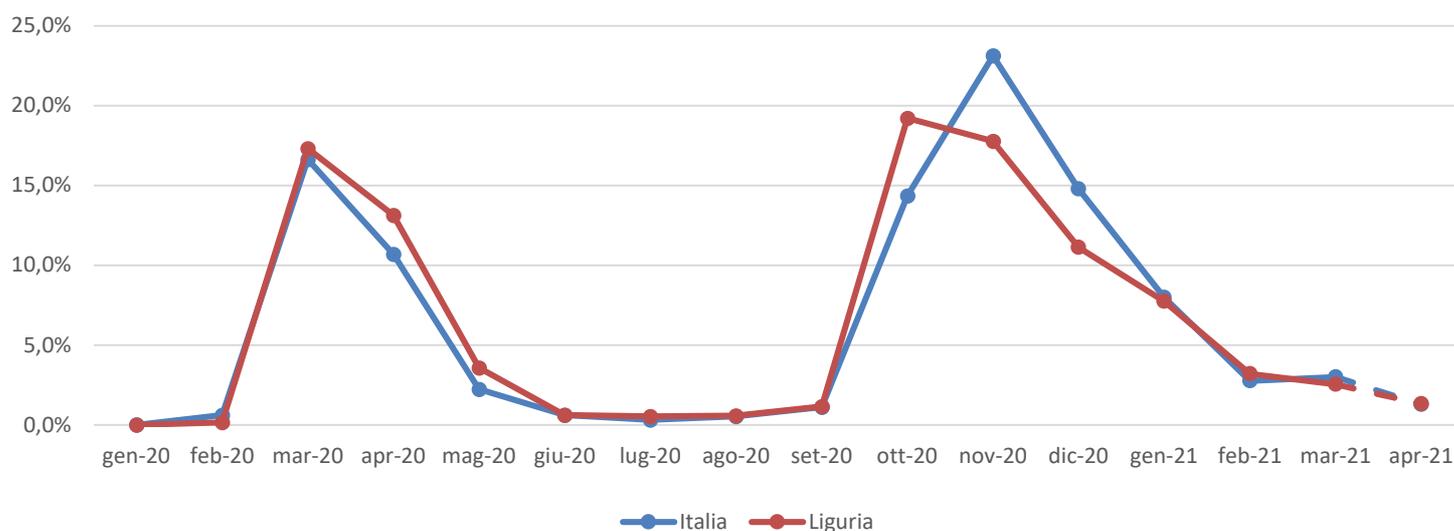
I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- poco meno di quattro decessi su dieci coinvolgono il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

REGIONE LIGURIA

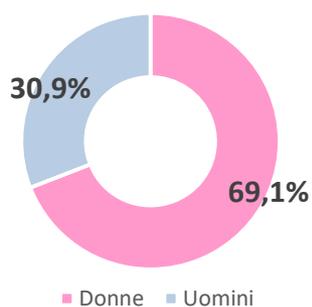
(Denunce in complesso: 6.674, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

Mese evento

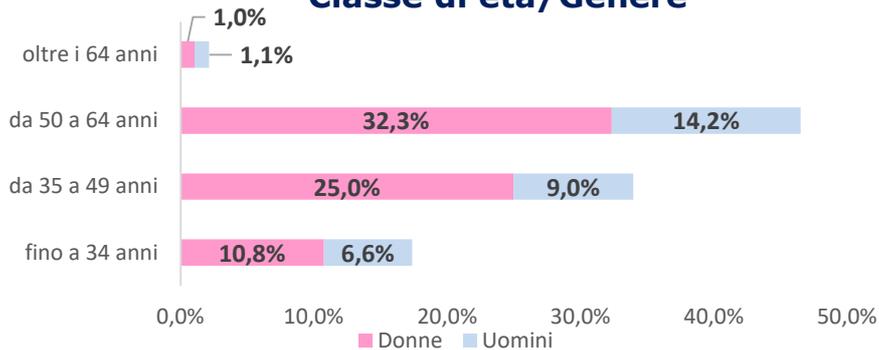


Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

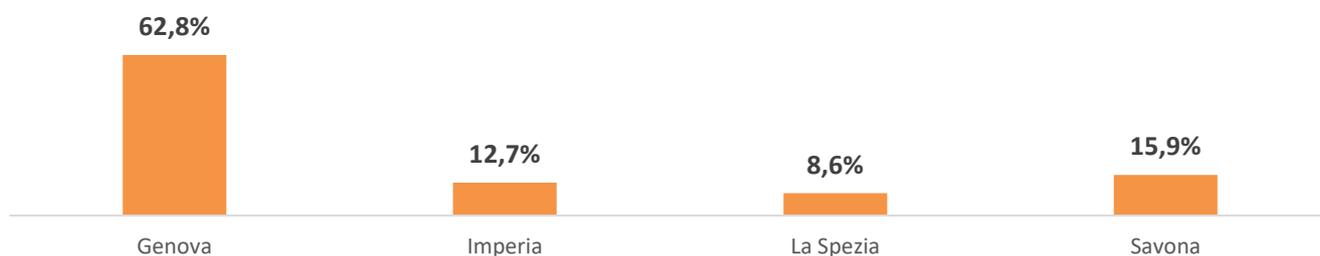
Genere



Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

